PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO
viale don Luigi Sturzo, 21 - 30174 Mestre VE
www.sanpietroorseolo.it
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

17 marzo 2024

V DOMENICA DI QUARESIMA

Vivere la liturgia

Nelle ultime domeniche abbiamo provato a fare un esperimento, almeno in alcune celebrazioni: *ascoltare* il vangelo proclamato e non leggerlo ognuno per conto suo dal foglietto. Non è una "stravaganza" del parroco che non sa più che cosa inventarsi. Al contrario: è un fatto di importanza capitale.
In questo momento della Messa (come in altri) quasi tutti i sensi sono coinvolti. L'*udito*, prima di tutto: ascoltiamo il Signore che parla; la parola scritta nel libro accade come Parola di Dio proprio nel momento in cui è *proclamata* e *ascoltata* nella liturgia. Dio parla e il popolo radunato ascolta, quasi "pende dalle sue labbra". Non siamo più abituati ad ascoltare. Invece mettersi in atteggiamento di ascolto (e non di lettura solitaria e isolata) cambia davvero tutto. Il tono della voce, le pause, il ritmo, il fatto che uno proclama e tutti, *assieme*, ascoltano… tutto questo, e altro, non solo produce un effetto diverso, ma rende viva la Parola (quello che carta e inchiostro non possono fare). La *vista*: invece di tenere gli occhi bassi ognuno sulla sua pagina privata, alziamo la testa e ci rivolgiamo all'ambòne (è questo il nome giusto del "leggio") da cui tutti, *assieme*, riceviamo la Parola di vita. Guardare con attenzione aiuta non solo a sentire, ma anche a capire meglio. Se non altro è un fatto di "buona educazione", guardare chi ci parla. Il *tatto*: mentre si annuncia il brano del vangelo, ci si tocca la fronte, le labbra e il petto, facendo tre piccoli segni di croce, a indicare che la Parola non è un puro fatto intellettuale, ma entra nella carne, nella vita, ci trasforma la testa (il modo di pensare), scende nel cuore (plasma gli affetti e i sentimenti) e poi esce anche dalla nostra bocca (la testimonianza). L'*olfatto*: nelle Messe solenni si usa incensare il libro dei vangeli; l'incenso è un profumo prezioso che dice rispetto, venerazione; anche il libro che contiene la Parola viene onorato (ecco perché le letture non si leggono mai dal foglietto!!).
Allora il foglietto non serve più? No al contrario, è preziosissimo: serve *prima* (per prepararsi alla celebrazione) e *dopo* (per lasciar risuonare nelle nostre case l'eco della Parola ascoltata, che ci accompagnerà per tutti i giorni della settimana che inizia).

Atto penitenziale

… riconosciamo i nostri peccati.

[pausa di silenzio: esame di coscienza]

Signore, siamo il tuo popolo: non ricordare il nostro peccato, **Kyrie, eleison!**
Cristo, la tua obbedienza è la nostra salvezza, **Christe, eleison!**
Signore, innalzato da terra per attiraci a te, **Kyrie, eleison!**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna. **Amen**.

Colletta

O Padre, che hai ascoltato il grido del tuo Figlio, obbediente fino alla morte di croce, dona a noi, che nelle prove della vita partecipiamo alla sua passione, la fecondità del seme che muore, per essere un giorno accolti come messe buona nella tua casa. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**.

Prima lettura

Dal libro del profeta Geremia *(Ger 31,31-34)*

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore.
Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni - oracolo del Signore -: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - oracolo del Signore -, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**.

Salmo responsoriale

Crea in me, o Dio, un cuore puro. *(Sal 50)*

Oppure cantato: **Misericordias Domini in aeternum cantabo.**
(= canterò senza fine la misericordia del Signore)

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.

Seconda lettura

Dalla lettera agli Ebrei *(Eb 5,7-9)*

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.
Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**.

Canto al Vangelo

Lode a te, o Cristo, Re di eterna gloria!
Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore,
e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.
Lode a te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni *(Gv 12,20-33)*

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».
Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».
La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.
Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo**.

Preghiera universale

Offriamo al Signore la preghiera nostra e di tutta la Chiesa, perché ci renda capaci di portare frutti come il chicco di grano; diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore**.

1. Signore Gesù, anche noi desideriamo vederti come i greci del Vangelo; donaci la grazia di incontrarti: *nella Messa*, innalzato in croce e risorto; *nella confessione*, agnello mansueto che porti i nostri peccati; *nella preghiera personale*, presenza di gioia e consolazione, ti preghiamo.
2. Signore Gesù, la tua croce innalzata attiri nell'unità gli uomini e i popoli; la sapienza del Vangelo che abbiamo ascoltato ispiri la ricerca sincera e perseverante della giustizia e della pace, ti preghiamo.
3. Signore Gesù, per l'intercessione di san Giuseppe ti affidiamo le famiglie, in particolare i papà: dona loro fiducia, tenerezza e fortezza, ti preghiamo.
4. Signore Gesù, chicco di grano che muore per dare vita, custodisci la nostra comunità, i genitori, i catechisti, gli educatori e quanti vivono nel servizio tuo e dei fratelli: accettino di morire a sé stessi per poter dare frutti di carità, ti preghiamo.

Signore Gesù, le nostre preghiere giungano a te e ci aprano il cammino della vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**.

Si avvicinano i primi giorni della Settimana Santa dedicati alla

ADORAZIONE EUCARISTICA

È un modo per **vegliare con il Signore Gesù** nei giorni della sua passione morte e risurrezione (è lui stesso a chiedercelo). È un modo per **pregare per la nostra comunità, il nostro Paese e il mondo intero**. Ci organizziamo perché ci sia sempre qualcuno in chiesa a rappresentare anche tutti gli altri.

Prenditi l'impegno di dedicare mezz'ora alla preghiera e scrivi il tuo nome nei fogli in fondo alla chiesa

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 17 marzo
V di QUARESIMA
9.30: S. Messa e incontro genitori 1-2-3 media
15.30 (S. Francesco): Preparazione ulivo.

Martedì 19 marzo
SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE

Mercoledì 20 marzo
16.30 (biblioteca): Scuola biblica
20.45 (biblioteca): Scuola biblica

Giovedì 21 marzo
16.30 (biblioteca): Scuola biblica
20.45 (biblioteca): Scuola biblica
18.00: Adorazione eucaristica

Venerdì 22 marzo
venerdì di quaresima
18.00: Via crucis

Sabato 23 marzo
20.45 (B.V. Addolorata): conclusione del percorso fidanzati

Domenica 24 marzo
LE PALME

APPUNTAMENTI QUARESIMALI

Via Crucis
VENERDÌ
alle 18.00
in Chiesa

Adorazione eucaristica
GIOVEDÌ
alle 18.00
in Chiesa

PASQUA 2024

24 marzo Domenica delle PALME	**9.10 Benedizione degli ulivi, Processione e S. Messa** *(partenza dal Centro dVecchi)* **11.30** Benedizione degli ulivi e S. Messa **19.00** S. Messa
Lunedì 25 Martedì 26 Mercoledì 27	9.00 S. Messa ed Esposizione del Ss.mo Sacramento **ADORAZIONE EUCARISTICA TUTTO IL GIORNO** 18.30 Canto dei Vespri e Benedizione eucaristica 19.00 S. Messa
28 marzo GIOVEDÌ SANTO	**19.00 S. Messa "in cena Domini"** 21.30 Compieta
29 marzo VENERDÌ SANTO	7.30 Ufficio delle Letture 9.00 Lodi CONFESSIONI *(al mattino)* **15.00 Via Crucis all'aperto** **19.00 Liturgia della Passione e Morte del Signore**
30 marzo SABATO SANTO	7.30 Ufficio delle Letture 9.00 Lodi CONFESSIONI *(al mattino)* **21.00 VEGLIA PASQUALE**
31 marzo PASQUA	**Ss. Messe ore 9.30 — 11.30 — 19.00**
1 aprile Lunedì dell'Angelo	Ss. Messe ore **10.30** e **19.00**